



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

Università di Ca' Foscari, Venezia: l'esperienza del PQA

Luisa Bienati, Presidente del Presidio della Qualità

1. Il Presidio della Qualità: funzione e cenni “storici” sulla sua trasformazione a Ca’ Foscari;
2. Modalità operativa;
3. Documenti di Assicurazione della Qualità;
4. Processo di Accredimento Periodico;
5. Principi guida;
6. Lavorare meglio e in qualità nel tempo.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge le funzioni ad esso attribuite dal D.M. 30.1.2013, n. 47, tenendo conto delle linee guida e delle indicazioni provenienti dal MIUR, dall'ANVUR e dagli organi di governo dell'Ateneo.

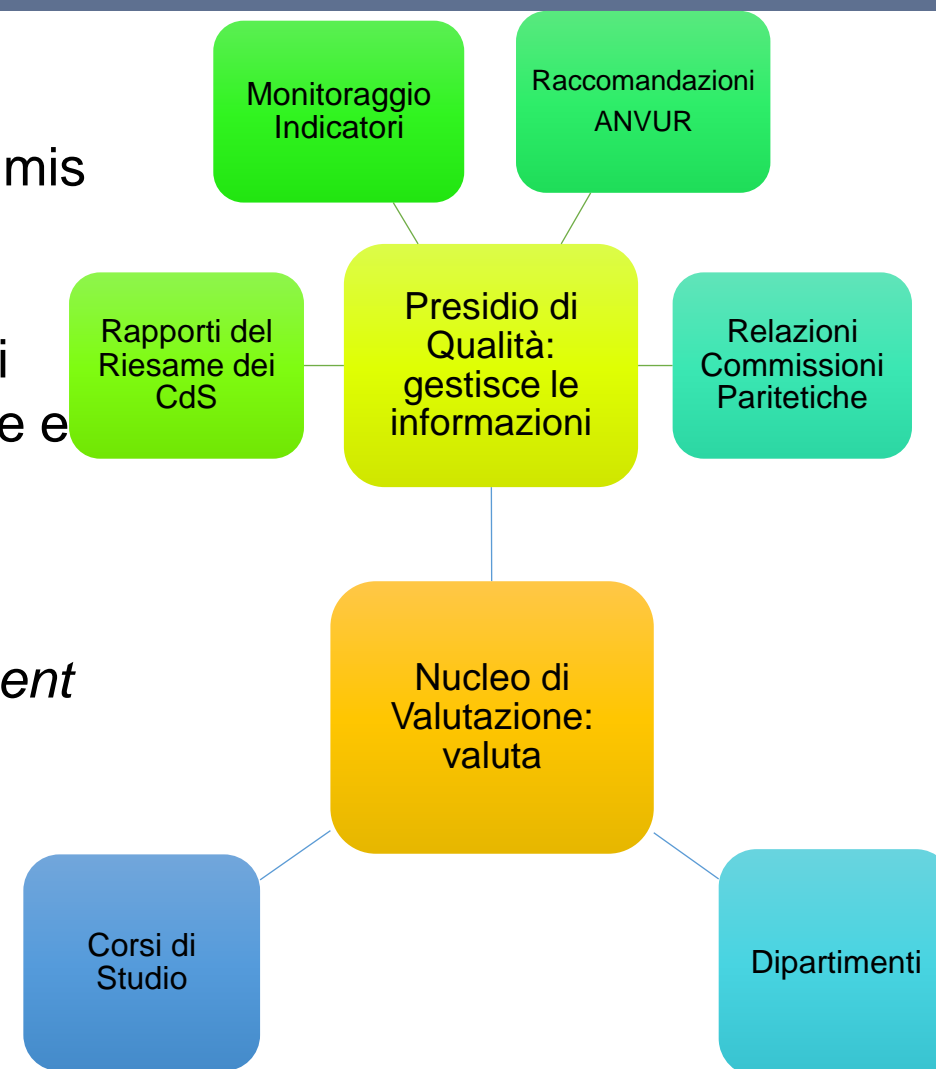
In particolare, il PQA è chiamato a:

- Promuove la **cultura della qualità e il miglioramento continuo** all'interno dell'organizzazione;
- **Coordinare tutte le attività, le procedure e i processi** relativi all'assicurazione periodica della qualità della didattica e della ricerca, garantendo un **efficace flusso informativo** tra Corsi di Studio (CdS), Commissione Paritetica docenti-studenti, Nucleo di Valutazione e Organi di Governo;

- Proporre agli organi di governo il **Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo** supervisionandone l'attuazione e l'aggiornamento;
- **Garantire il supporto** necessario ai CdS e alle strutture didattiche e di ricerca, anche attraverso attività di formazione e informazione;
- **Valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento** e le effettive ricadute sulla qualità della formazione, della didattica e dei servizi offerti.
- Il PQA è chiamato a svolgere sia **attività di coordinamento** e supporto agli attori del Sistema di AQ, sia attività di monitoraggio del loro operato;
- Oltre a ciò, deve gestire **il flusso informativo** tra questi ultimi e gli Organi Accademici.

1. Il Presidio della Qualità: funzione e cenni “storici” sulla sua trasformazione a Ca’ Foscari

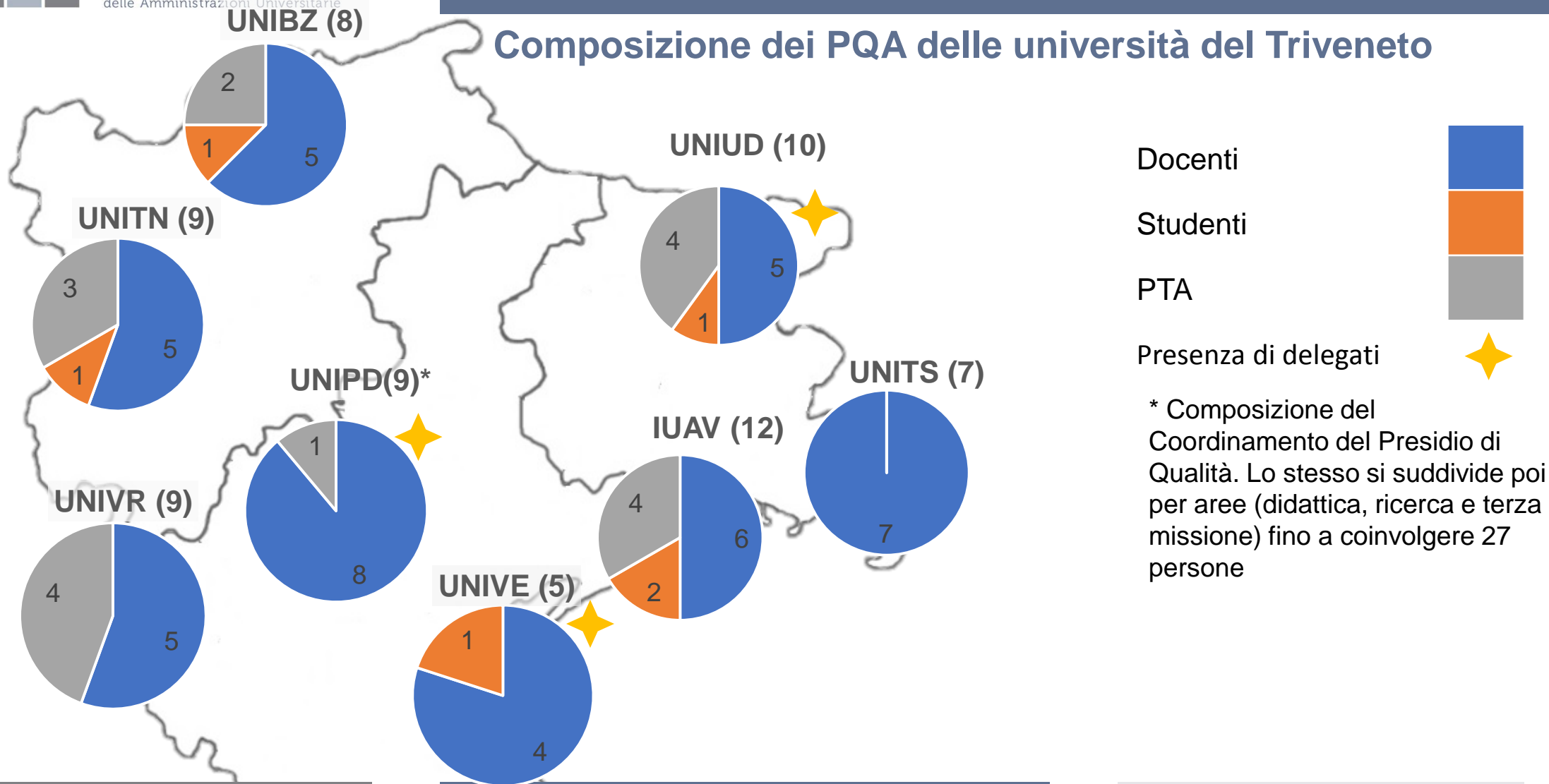
- Tali attività talvolta si sovrappongono con quelle solitamente gestite da altri uffici amministrativi (in primis quelle solitamente gestite da Offerta Formativa);
- Questo posizionamento può causare una difficoltà di collocamento all’interno della struttura amministrativa e accademica, aggravato dal fatto che il PQA non è Organo Accademico;
- Date queste criticità, è necessario un forte *commitment* sia da parte degli Organi Accademici (ed in primis il Rettore), sia dalla parte amministrativa (ed in particolare dai dirigenti delle aree maggiormente coinvolte nei processi di AQ e in quello di Accreditamento Periodico)



- L’attuale PQA di Ca’ Foscari è frutto di tre differenti interventi di modifica della sua composizione;
- Tali modifiche sono state effettuate grazie alla possibilità lasciata agli atenei di scegliere, a seconda della dimensione e delle caratteristiche, la **composizione**.

1. Il Presidio della Qualità: funzione e cenni "storici" sulla sua trasformazione a Ca' Foscari

Composizione dei PQA delle università del Triveneto



1. Il Presidio della Qualità: funzione e cenni “storici” sulla sua trasformazione a Ca’ Foscari

Posizionamento organizzativo degli Uffici di supporto al PQA



Il primo PQA di Ca’ Foscari

- **Composizione**

- Prorettore Vicario delegato alla didattica in veste di Presidente;
- 4 docenti (un rappresentante per ciascuna macroarea);
- un componente del PTA dell’Ufficio Offerta Formativa e dell’Ufficio Ricerca;
- una figura esterna (Emanuela Stefani, CRUI).

Il secondo PQA di Ca’ Foscari

- **Composizione**
 - un Presidente;
 - un rappresentate per ciascun Dipartimento (a Ca’ Foscari sono 8);
 - un componente del PTA dell’Ufficio Offerta Formativa e dell’Ufficio Ricerca;
 - figura esterna (Emanuela Stefani, CRUI).
- **Modalità di lavoro:**
 - gruppi di due o tre incaricati di approfondire specifici aspetti attinenti il monitoraggio delle politiche della qualità.
- **Criticità:**
 - difficile avere una prospettiva sul sistema di qualità dell’ateneo nel suo complesso;
 - scarsa incisività e difficoltà di coordinamento.

Rilievi del Nucleo di Valutazione

Con la Relazione Annuale del 2015 il NdV ha sollevato al Rettore diverse criticità che sono state successivamente accolte e l’ha invitato a:

- rendere più efficace l’operato con una composizione più snella;
- assicurare la partecipazione studentesca;
- operare in stretto accordo con i vertici dell’ateneo;
- dotare il Presidio di adeguato e permanente supporto tecnico.

Queste quattro condizioni si sono realizzate e consolidate nell’arco di un anno e mezzo dal decreto rettorale del novembre 2016.

L’Attuale PQA

- La nuova composizione prevede **4 docenti di aree disciplinari diverse e uno studente** (la componente studentesca prima non era presente);
- L’Ufficio di supporto è stato spostato sotto **l’Area Pianificazione e Programmazione Strategica** (precedentemente era sotto ad Offerta Formativa) ;
- Il **PTA** dedicato è passato nel corso di quest’anno **da una a quattro unità**.

- Forte **coordinamento con gli organi di governo**:
 - frequenti incontri con Rettore e Prorettori;
 - partecipazione del Presidente del Presidio al Senato accademico e al CdA.
- Regolare **collaborazione con il NdV**, nel rispetto dei diversi ruoli e delle specificità dei due organismi.
- Regolare **collaborazione con le strutture periferiche** attraverso incontri con Direttori e delegati AQ dei dipartimenti.

Tutti i documenti del PQA hanno come riferimento la normativa e i documenti ANVUR:

- Documento sulle **Politiche di qualità** suddivise per aree tematiche (Didattica, Studenti, Ricerca, Terza Missione), che presenta un **collegamento diretto ed esplicito con il Piano Strategico**;
- Documento sul **Sistema di Qualità**, volto ad identificare con chiarezza protagonisti e attori dei principali processi di AQ.

- **Linee Guida e modelli documentali:**

1. [Linee guida per consultazione portatori di interesse:](#)
2. [Linee guida per realizzazione delle pagine web sull'AQ:](#)
3. [Linee guida per la redazione Syllabus insegnamenti:](#)
4. [Linee guida per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti](#)
5. [Linee guida per il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico dei corsi di studio](#)
6. [Linee guida per la definizione dell'offerta formativa 2018-19](#)
7. [Linee guida per la didattica online](#)
8. [Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale \(SUA-RD\)](#)

- Processo di **autovalutazione**:
 - Utilizzo del «Prospetto di Sintesi» dei Requisiti di AQ del modello AVA come strumento di autovalutazione;
 - Condivisione della sua compilazione da parte del Rettore e della Direzione Generale e presa in carico da parte di tutti i dirigenti.
- Attività di **comunicazione**:
 - Ampia diffusione delle Linee Guida e dei documenti di AQ attraverso pagine web dedicate, sia a livello centrale che periferico;
 - Attività di formazione.

Giornata di formazione per tutto l'ateneo (ANVUR: S. Terracini; A. Ancaiani)

Laboratori di formazione:

- Riesame Ciclico: Muzio Gola
- Relazione CPDS: Fausti Fantini
- Visita di accreditamento: esperienza di IUAV
- Da studente a studente: studenti valutatori UniTo
- Almalaurea: Presidente Ivano Dionigi
- Terza missione: Brigida Blasi (ANVUR)
- Ricerca: Giuseppe Conti (UNIBO)

L'Assicurazione della Qualità (secondo noi) deve essere:

- definita in accordo con la missione, la visione e la cultura dell'Ateneo;
- legata all'autonomia dell'università: non la ricerca di conformità ma della specificità e originalità dell'ateneo
- un percorso condiviso sia dai vertici che da tutta la comunità accademica
- comunicata in modo trasparente all'interno e all'esterno
- liberata da una eccessiva burocrazia e non vissuta come adempimento
- **Deve avere al centro lo studente.**

Centralità dello studente

Come:

- Introduzione del **rappresentante degli studenti** all'interno del presidio;
- **Adeguamento regolamentare** per garantire rappresentatività capillare degli studenti in tutti gli organi di AQ (CPDS e Gruppi di Riesame);
- Momenti di **formazione** dedicati (Laboratorio da Studente a Studente e corso on-line MIP) e possibilità di **riconoscimento** della loro attività nella carriera.

Messaggio che vogliamo comunicare:

- L'obiettivo non ha come **orizzonte temporale** la visita di accreditamento periodico (ottobre 2018) ma il miglioramento continuo che ha al centro lo studente e i portatori di interesse;
- Cultura della qualità = consapevolezza dei diversi attori coinvolti del proprio contributo al miglioramento della qualità, in una parola **responsabilità**
- Questa la parola chiave della nostra di attività di formazione, insieme alla parola **collaborazione** perché l'assicurazione della qualità è un modo di lavorare e riguarda tutti.



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie



Assicurazione della Qualità

22/02/2018

www.codau.it

20